

## Il questionario e il campione

di Paola Bongini, Mariarosa Borroni e Paolo Trivellato

### 1. *Introduzione: la necessità di una educazione alla “competenza finanziaria” delle persone*

In tempi non sospetti, prima che la crisi finanziaria si manifesti a livello internazionale, **l'OCSE emana alcune linee guida per favorire e sviluppare una maggiore consapevolezza delle scelte in ambito di educazione finanziaria**<sup>1</sup>, facendo proprie le istanze del dibattito che si va sviluppando a livello accademico e governativo nei diversi Paesi.

La preoccupazione che spinge l'organizzazione internazionale muove soprattutto da due fenomeni:

- la non sostenibilità dei regimi previdenziali, che costringono di fatto i risparmiatori a provvedere in proprio almeno in parte ai futuri trattamenti pensionistici;
- il progressivo diffondersi di clausole contrattuali complesse che rendono difficile la comprensione dei contenuti del prodotto/servizio per il sottoscrittore.

A ciò si aggiunge il progressivo diffondersi di un livello di indebitamento non accompagnato dalla consapevolezza degli effetti nel lungo periodo e in condizioni economiche avverse, collegate ad esempio alla perdita della principale fonte di reddito.

L'intento dell'OCSE è quello di invitare tutti i Paesi membri a **promuovere politiche di educazione finanziaria**, per sviluppare processi attraverso i quali i consumatori e gli investitori “*migliorano la comprensione di prodotti e nozioni finanziarie e sviluppano le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere supporto e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario*”<sup>2</sup>.

E' chiaro, dunque, come l'educazione finanziaria vada ben al di là della semplice informazione e consulenza, in larga misura già regolate nelle condizioni contrattuali di numerosi prodotti e servizi finanziari. E' altresì evidente come tale processo non possa esaurirsi durante gli obblighi scolastici: è vero che **l'educazione finanziaria deve cominciare a scuola** (una *good practice* ancora oggi largamente disattesa in numerosi Paesi, tra i quali anche l'Italia che non ha ancora istituzionalizzato percorsi curriculari ad hoc) **ma è altrettanto indispensabile che sia “life-time, on-going and continuous”**, senza cioè soluzione di continuità durante l'intera vita della persona, con gradi e livelli di complessità diversi a seconda della fase generazionale in cui l'individuo si trova e delle sue necessità.

L'esplosione della crisi rende poi ancora più evidente l'urgenza di procedere ad una diffusione capillare di conoscenze e competenze economiche. Come mostrano le

---

<sup>1</sup> OECD, Recommendation of the Council on Principles and Good Practices on Financial Education and Awareness, 2005.

<sup>2</sup> *Ibidem*

indagini sulla *financial literacy* condotte in molti Paesi industrializzati, **la maggioranza della popolazione non possiede neppure le minime conoscenze per comprendere i prodotti finanziari “base” e i rischi ad essi associati**, non effettua alcuna forma di pianificazione finanziaria per il proprio futuro e spesso commette errori significativi nelle decisioni in merito alla gestione del proprio denaro, in particolare per quelle connesse all’assunzione di prestiti. **Le ripercussioni di questa “ignoranza diffusa” non si misurano solo a livello di singolo individuo ma hanno riflessi negativi anche sulla stabilità economico-finanziaria a livello sistemico**, soprattutto nelle fasce di popolazione a basso reddito.

Lungi dal rappresentare una sorta di panacea istituzionale, **la diffusione di un maggior grado di conoscenza e di una migliore consapevolezza delle proprie scelte finanziarie potrà ridurre in maniera significativa l’impatto che una crisi finanziaria a livello mondiale può determinare**. Ancora, una partecipazione attiva e consapevole delle persone alle attività economiche e finanziarie **può generare la crescita economica di un Paese**, mediante la riduzione dei livelli di povertà e la creazione di nuove opportunità lavorative, soprattutto per i soggetti di più giovane età<sup>3</sup>.

## **2 La misurazione delle competenze finanziarie (*financial literacy*)**

L’OCSE nel suo operare agisce lungo due direttrici principali. Da un lato, favorisce l’interscambio di esperienze e *good practices* tra le diverse realtà nazionali, consapevole che, sia pure nelle differenze culturali che contraddistinguono ciascun Paese, si possano individuare alcune regole comuni nella disseminazione della *financial literacy*. In questo senso va intesa la creazione del portale [www.financial-education.org](http://www.financial-education.org), un vero e proprio forum all’interno del quale inserire dati e informazioni, programmi attuati o in via di realizzazione, ricerche e indagini su aree geografiche (solitamente a carattere nazionale).

Proprio le informazioni e le esperienze raccolte consentono di muoversi lungo una seconda direttrice: la **creazione di una “misura” del livello di competenze finanziarie, comune a tutti i Paesi, attraverso la predisposizione di appositi indicatori** finalizzati ad evidenziare il livello della **conoscenza finanziaria** (*Financial Knowledge*), il **comportamento degli individui nell’assunzione di scelte finanziarie** (*Financial Behaviour*) nonché il loro **atteggiamento in materia economico-finanziaria** (*Financial Attitude*) soprattutto per quanto riguarda la pianificazione a medio/lungo termine.

Se, infatti, è necessario sviluppare adeguati programmi educativi che tengano conto delle specifiche connotazioni che contraddistinguono le differenti realtà nazionali, è altresì opportuno identificare una misura di base, la più oggettiva possibile, che consenta sia una corretta comparazione sia la riflessione in merito all’attuazione di interventi mirati laddove emergano scarsa conoscenza e comportamenti errati o non propriamente adeguati, quali ad esempio l’assenza di pianificazione per il proprio futuro, con specifico riferimento ai trattamenti di natura previdenziale.

---

<sup>3</sup> OECD-G20, Advancing National Strategies for Financial Education, 2013.

Nel 2011, l'*International Network on Financial Education* (INFE), *network* operativo presso l'OCSE, pubblica un documento che propone uno schema di questionario per misurare in chiave comparativa la *financial literacy* in diversi Paesi. **Il questionario**, che fa tesoro delle esperienze di misurazione già realizzate negli anni precedenti in singoli contesti nazionali<sup>4</sup>, **si compone di un nucleo centrale** (*core questionnaire*, che l'OCSE si attende venga adottato senza variazioni di rilievo da parte dei Paesi interessati) **e di una parte facoltativa** (*supplementary questions*, con domande di approfondimento su temi già presenti nel *core questionnaire*, tra cui i singoli Paesi possono scegliere a seconda dei loro contesti<sup>5</sup>).

Gli **obiettivi** del lavoro consistono nella **misurazione della *financial literacy* a livello di singolo Paese**, nella **creazione di *benchmark* su base internazionale** e nella **stima dei progressi realizzati nel corso del tempo**. Inoltre, l'indagine consente la **valutazione di comportamenti differenti di gruppi di individui con uguali caratteristiche socio-demografiche** attraverso analisi comparate di tipo *cross country*.

Basato su un concetto ampio e dinamico di *financial literacy*, intesa come “*combinazione di consapevolezza, conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per assumere solide decisioni in ambito finanziario e, in definitiva, per raggiungere una situazione di benessere finanziario a livello personale*”<sup>6</sup>, **il questionario pone l'accento su comportamenti, conoscenze e atteggiamenti che possono essere raggiunti/agiti dai soggetti intervistati**<sup>7</sup> per:

- evitare che il livello di alfabetizzazione finanziaria possa essere confuso con (o derivi esclusivamente da) un elevato livello di cultura in generale;
- far sì che prescindano dalla effettiva disponibilità di somme di denaro da parte del soggetto e/o dal possesso di uno specifico strumento.

Le specificità nazionali non possono essere sottovalutate. Per questo l'OCSE ha predisposto le *supplementary questions*, con l'obiettivo, da un lato, di cogliere gli aspetti peculiari che contraddistinguono la popolazione e la morfologia del sistema finanziario di un determinato Paese e, dall'altro, di suggerire ulteriori spunti di riflessione e di indagine per quanto concerne i comportamenti e le conoscenze finanziarie degli individui. Tuttavia, per poter garantire una comparazione omogenea ed efficace a livello internazionale, l'OCSE consiglia di non eccedere nell'utilizzo di queste domande “dedicate”<sup>8</sup>.

## 2.1 Il questionario

---

<sup>4</sup> Il questionario è stato somministrato dapprima in alcuni Paesi pilota. Successivamente, sulla base dei *feedback* ottenuti e di successivi affinamenti, si è pervenuti ad un *format* definitivo tale da poter essere rivolto a persone con diversi livelli di istruzione e reddito e in contesti con diversi gradi di inclusione finanziaria.

<sup>5</sup> I singoli Paesi possono aggiungere temi che considerano rilevanti, pur non rientrando nel *core questionnaire*.

<sup>6</sup> OECD, Recommendation of the Council on Principles and Good Practices on Financial Education and Awareness, 2005.

<sup>7</sup> Il questionario è rivolto ad una popolazione adulta (di età pari o superiore a 18 anni) e privilegia la dimensione individuale rispetto a quella del nucleo familiare, del quale sono tuttavia prese in considerazione alcune variabili (quali composizione e reddito).

<sup>8</sup> La loro funzione è infatti quella di esaminare, con maggior grado di analiticità, taluni aspetti che possono essere rilevanti per determinati gruppi di persone o per soggetti con (o privi di) specifiche conoscenze in ambito finanziario, ma nulla aggiungono a quelle ricomprese nella parte *core* del questionario, e pertanto non risultano fondamentali nella costruzione degli indicatori di *financial literacy*.

Tenendo conto delle indicazioni dell'OCSE e della precedenti indagini in materia<sup>9</sup>, il Consorzio PattiChiari ha organizzato un team di lavoro cui è stato affidato il compito di tradurre e adattare al contesto italiano le domande previste dal questionario OCSE e aggiungere domande relative ai temi opzionali.

Il questionario utilizzato in questa *survey* (Cfr. Appendice) si compone di **sette sezioni**, descritte brevemente di seguito.

Le **sezioni uno e sette** sono dedicate agli **aspetti socio-demografici**.

La **sezione due**, intitolata “**Scelte finanziarie**”, si propone di far emergere diversi aspetti che attengono alla capacità del rispondente di **prendere decisioni finanziarie appropriate**. Rispetto al questionario OCSE, si è deciso inoltre di indagare se il rispondente fosse interessato agli **aspetti etici** dei suoi investimenti finanziari.

La **sezione tre** si intitola “**Denaro, acquisti e costo della vita**”. Essa comprende - tra le altre - una batteria di domande in cui si è chiesto al rispondente di dichiarare il proprio grado di accordo/disaccordo rispetto a specifici atteggiamenti e comportamenti. Infatti, la letteratura sulla misurazione della *financial literacy* ha mostrato che alcuni **atteggiamenti e comportamenti collegati all'utilizzo del denaro e alla pianificazione del futuro** ben descrivono il grado di *literacy* finanziaria di un individuo<sup>10</sup>.

La **sezione quattro**, dal titolo “**Conoscenze finanziarie**”, è dedicata alla **misurazione delle conoscenze finanziarie** attraverso una batteria di sei domande che condensano i rudimenti del calcolo numerico e i concetti elementari della finanza personale.

La **sezione cinque**, denominata “**Cultura finanziaria**”, comprende domande già utilizzate in precedenti rilevazioni<sup>11</sup> e qui riprese per consentire la comparazione intertemporale, preso atto che gli argomenti si sovrappongono con alcune domande opzionali del questionario OCSE sul tema dell'**accesso alle fonti di informazione economico-finanziaria**.

La **sezione sei**, intitolata “**Cultura previdenziale**”, è dedicata alla pianificazione previdenziale<sup>12</sup> tema scelto dal team di ricerca in considerazione della sua rilevanza per il nostro Paese in questi tempi di riforma e di dibattito politico.

Sulla base dei dati raccolti sono stati costruiti **tre indici**, seguendo quanto proposto dall'OCSE: un indice di **conoscenza finanziaria** (*Financial Knowledge Score*); un indice di **comportamento finanziario** (*Financial Behavioural Score*) e un indice di **atteggiamento finanziario** (*Financial Attitude Score*).

A partire da questi indici è stato possibile costruire un **indice globale di competenza finanziaria**, (*Financial Literacy Score*), in grado di rappresentare compiutamente il livello di **conoscenze, comportamenti e atteggiamenti in campo finanziario** della popolazione italiana.

---

<sup>9</sup> PattiChiari *et al.*, L'aggiornamento della rilevazione sul livello di cultura finanziaria degli italiani: l'ICF PattiChiari, 2010; PattiChiari *et al.*, La prima misurazione del livello di cultura degli italiani, 2008.

<sup>10</sup> Porsi obiettivi finanziari di lungo termine, tenere sotto controllo gli affari finanziari, pagare i conti entro le scadenze e non vivere al di sopra delle proprie possibilità economiche sono tutti esempi di comportamenti finanziari “virtuosi”.

<sup>11</sup> Cfr. PattiChiari *et al.*, L'aggiornamento della rilevazione sul livello di cultura finanziaria degli italiani: l'ICF PattiChiari

<sup>12</sup> Opzionale nel costrutto OCSE.

Inoltre, il gruppo di ricerca ha ravvisato l'esigenza di elaborare una parte del questionario non specificatamente sfruttata in sede OCSE, che riguarda la sezione due e in particolare le domande relative alla conoscenza e possesso di prodotti e servizi finanziari, giungendo ad elaborare un apposito **indice di familiarità** con detti prodotti e servizi (*Financial Familiarity Score*). Tale indicatore, al momento, non rientra nella costruzione dell'indice globale.

Analogamente, i dati sulla pianificazione previdenziale hanno portato alla costruzione di uno specifico **indice di pianificazione previdenziale** (*Financial Planning Score*) analizzato a parte in quanto il focus su questo tema rappresenta una scelta specifica dell'indagine italiana che non trova riscontro nelle indagini sinora condotte in sede OCSE.

## 2.2 Il campione italiano

L'indagine ha riguardato un **campione di 1.247 casi**, intervistati nel periodo aprile-maggio 2013 per mezzo di interviste telefoniche (CATI). Si tratta di una popolazione di **età superiore ai 18 anni, residente in Italia e per il 98% a cittadinanza italiana**. Il campione è rappresentativo della popolazione italiana<sup>13</sup>.

Di seguito le principali caratteristiche socio-demografiche del campione.

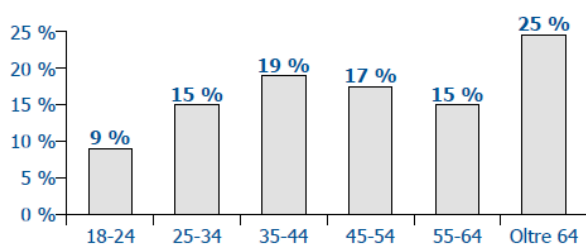
Come emerge dalla Tabella 2.1 che illustra la distribuzione del campione, **le donne pesano per poco più della metà**.

Tabella 2.1

| Sesso | Risultati | %    |
|-------|-----------|------|
| donna | 649       | 52 % |
| uomo  | 598       | 48 % |

**L'età media è di 50 anni**: la distribuzione percentuale del campione per età è asimmetrica e **spostata verso le classi di età maggiori**, con gli oltre 64enni che pesano per il 25%, mentre i giovani (18-24 anni) rappresentano il 9% del campione come rappresentato in Figura 2.1. Per quanto riguarda lo stato civile, il 59% (poco meno di due su tre rispondenti) è nella condizione di sposato o convivente come riportato nella Tabella 2.2.

Figura 2.1



<sup>13</sup> Il campionamento è stato effettuato stratificando per quote incrociate, che tengono conto dell'area geografica e ampiezza del comune di residenza, del genere e dell'età.

Tabella 2.2

| Stato civile              | Risultati | %      |
|---------------------------|-----------|--------|
| Celibe/nubile             | 305       | 24,5 % |
| Convivente                | 35        | 2,8 %  |
| Preferisco non rispondere | 3         | 0,3 %  |
| Separato/a – Divorziato/a | 83        | 6,7 %  |
| Sposato                   | 705       | 56,5 % |
| Vedovo/a                  | 116       | 9,3 %  |

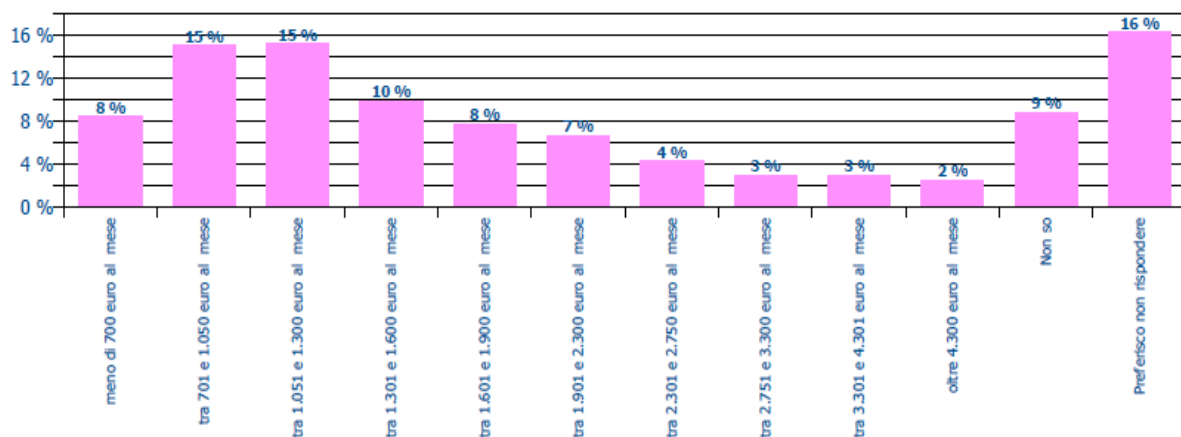
Con riferimento alla condizione lavorativa, dalla Tabella 3.3 si evince come il **42,5% abbia un'occupazione**: autonoma per il 9%, dipendente a tempo determinato per il 5%, a tempo indeterminato per il 28,3%. L'8,6% è alla ricerca di un lavoro, mentre il 10% è nella condizione di casalinga. Gli studenti intervistati rappresentano il 7,2% e i pensionati pesano per il 28,1%. I due gruppi più numerosi sono dunque quelli dei pensionati e dei lavoratori dipendenti (28% ciascuno) Tabella 2.3.

Tabella 2.3

| Risposte                                  | Risultati | %      |
|---|-----------|--------|
| Lavoro dipendente (a tempo indeterminato) | 353       | 28,3 % |
| Pensionato/a                              | 350       | 28,1 % |
| Casalinga/o                               | 125       | 10 %   |
| Lavoro autonomo                           | 113       | 9 %    |
| In cerca di lavoro                        | 107       | 8,6 %  |
| Studente/studentessa                      | 90        | 7,2 %  |
| Lavoro dipendente (a tempo determinato)   | 62        | 5 %    |
| Non lavoro e non cerco lavoro             | 27        | 2,1 %  |
| Altro                                     | 12        | 0,9 %  |
| Preferisco non rispondere                 | 4         | 0,3 %  |
| Apprendista                               | 4         | 0,3 %  |
| Non so                                    | 1         | 0,1 %  |

**Il reddito familiare medio dichiarato è di 1.585 euro mensili** (valore mediano pari a circa 1.900 euro mensili). Si osservi in Figura 2.2 che il 9% dei rispondenti dichiara di non conoscere il reddito familiare (10% donne e 7,5% uomini) mentre il 16% del campione preferisce non rispondere alla domanda.

Figura 2.2



Come riportato in Tabella 2.4, il **58%** si caratterizza per un grado di istruzione limitato alla scuola dell'obbligo (fino a 16 anni); solo l'**11%** ha un titolo di laurea o titolo superiore (cfr. Tabella 2.5). Poiché la letteratura evidenzia la rilevanza del grado di istruzione dei genitori rispetto al livello di *financial literacy* della popolazione più giovane<sup>14</sup>, è stato rilevato anche il titolo di studio del padre e della madre del rispondente. Con riferimento alla classe di età 18-24, si rileva una presenza di padri laureati in misura pari al 12,3% contro il 18,9% di madri laureate; ha raggiunto la licenza elementare il 9,2% delle madri e il 6,1% dei padri.

Tabella 2.4

| Risposte   | Risultati | %      |
|--|-----------|--------|
| Ciclo completo di scuola secondaria (scuola superiore)   | 387       | 31 %   |
| Ciclo completo di istruzione secondaria di primo grado (scuola media - fino ai 14 anni)          | 348       | 27,9 % |
| Ciclo completo di scuola primaria (elementari)   | 263       | 21,1 % |
| Istruzione universitaria o superiore (per es. master)  | 137       | 11 %   |
| Ciclo completo di istruzione secondaria dell'obbligo (fino a 16 anni) e formazione professionale | 101       | 8,1 %  |
| Nessuna istruzione formale   | 12        | 0,9 %  |

Tabella 2.5

| Risposte                                 | Risultati | %      |
|--|-----------|--------|
| Liceo Scientifico                        | 101       | 19,4 % |
| Istituto Tecnico – indirizzo Economico   | 99        | 18,8 % |
| Istituto Tecnico – indirizzo Tecnologico | 85        | 16,3 % |
| Istituto Professionale                   | 58        | 11 %   |
| Liceo Classico                           | 57        | 10,9 % |
| Altro                                    | 45        | 8,7 %  |
| Liceo delle Scienze Umane                | 32        | 6,1 %  |
| Liceo Linguistico                        | 25        | 4,7 %  |
| Informatica e telecomunicazioni          | 8         | 1,6 %  |
| Liceo Artistico                          | 8         | 1,6 %  |
| Liceo Musicale e Coreutico               | 2         | 0,3 %  |
| Non so                                   | 2         | 0,3 %  |
| Preferisco non rispondere                | 1         | 0,3 %  |

Da ultimo rileviamo che **gli intervistati risiedono per il 31% in piccoli centri** (fino a 10.000 abitanti) e **per il 23,5% in centri grandi e metropolitani** (superiori a 100.000 abitanti). Poco meno di uno su due (46,5%) risiede al Nord.

### Per maggiori informazioni

- Paola Bongini, Professore Straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università di Milano Bicocca, [paola.bongini@unimib.it](mailto:paola.bongini@unimib.it);
- Mariarosa Borroni, Professore Associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università Cattolica del Sacro Cuore, [mariarosa.borroni@unicatt.it](mailto:mariarosa.borroni@unicatt.it);
- Paolo Trivellato, già Professore Ordinario di Sociologia, Università di Milano Bicocca, [paolo.trivellato@unimib.it](mailto:paolo.trivellato@unimib.it).

<sup>14</sup> Lusardi *et al.*, Financial Literacy among the Young: Evidence and Implications for Consumer Policy, *Journal of Consumer Affairs* 44 (2), 2010, pp. 358–380.





Albania, Romania, Marocco, Cina, Ucraina, Polonia, Filippine, Tunisia, India, Serbia e Montenegro, Perù, Moldova, Ecuador, Senegal, Egitto, ALTRO

## Sezione 2 – SCELTE FINANZIARIE

D2.1 Le vorrei fare alcune domande relative a temi finanziari. Innanzi tutto può dirmi chi è responsabile della gestione quotidiana del denaro nella Sua famiglia? (risposta singola)

- 1 solo Lei
- 2 Sia Lei che il Suo/la Sua partner (marito/moglie)
- 3 Sia Lei che un altro membro della famiglia (o più membri della sua famiglia)
- 4 solo il Suo/la Sua partner (marito/moglie)
- 5 Solo altri membri della sua famiglia (escluso partner/marito/moglie e Lei stesso/a)
- 6 Altro (specificare ...)
- 7 Nessuno si occupa della gestione del denaro
- 8 Non so
- 9 Preferisco non rispondere

D2.2 La prossima domanda è sul budget familiare. Un budget familiare/domestico serve per decidere in che misura il suo reddito sarà suddiviso tra spese e risparmio, cioè quanto una persona o una famiglia decide di risparmiare e quanto spendere. La Sua famiglia stabilisce un budget? (risposta singola)

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Non so
- 4 Preferisco non rispondere

|                               | <b>D2.3<br/>Ora le leggerò i nomi di alcuni prodotti finanziari. Per favore, mi dica se ne ha mai sentito parlare (risposta singola per prodotto)</b> | <b>D2.4<br/>E quali possiede o ha posseduto in passato? La prego di rispondere Sì se li possiede ho li ha posseduti in passato, personalmente oppure in modo congiunto con altre persone, per esempio perché cointestati (risposta singola per prodotto)</b> |
|-------------------------------|---|--|
| 1. microcredito               | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.        | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.   |
| 2. mutuo per la casa          | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.        | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.   |
| 3. prestito personale         | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.        | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.   |
| 4. carta di debito (bancomat) | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.        | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp.   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| 5. carta di credito  | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 6. carta prepagata   | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 7. conto corrente bancario o postale                             | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 8. libretto di risparmio   | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 9. conto di risparmio o di deposito (es. Conto arancio)          | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 10. Azioni   | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 11. titoli di Stato (BOT, BTP, CTZ, CCT) o Obbligazioni          | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 12. fondo comune di investimento                                 | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 13. polizza infortuni  | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 14. RCA (cioè assicurazione) auto o moto                         | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |
| 15. previdenza integrativa (fondo pensione o assicurazione vita) | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. | <input type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO<br><input type="checkbox"/> Non so<br><input type="checkbox"/> Preferisco non risp. |

D2.5 Lei, personalmente, quando prende in considerazione fondi di investimento o azioni tiene conto dell'aspetto etico? (risposta singola)

- 1 Sì, sempre
- 2 Sì, qualche volta
- 3 No, per me non è un criterio di scelta
- 4 No, non sono al corrente che esistono fondi etici

5 Non mi è mai capitato di considerare o acquistare fondi o azioni

Se ha un conto corrente a dom 2.4

D2.6 Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la Sua scelta in tema di conto corrente: (risposta singola)

- 1 Ho preso in considerazione parecchi conti proposti da vari enti (banche, poste...) prima di prendere una decisione
- 2 Ho preso in considerazione parecchi conti offerti da un solo ente
- 3 Ho preso in considerazione solo il conto che mi è stato proposto dalla mia banca/posta...
- 4 Mi sono guardato intorno senza trovare alcun prodotto adeguato alle mie esigenze
- 5 Non so
- 6 Nessuna di queste risposte
- 7 Preferisco non rispondere

Se ha un conto corrente a dom 2.4

D2.7 Quali fonti di informazione hanno influenzato maggiormente la scelta del conto corrente? risposta multipla)

- 1 Informazioni non richieste ricevute tramite posta (es. informazioni commerciali, pubblicitarie)
- 2 Informazioni disponibili in una filiale (guide, cartelloni, ecc...)
- 3 Informazioni reperite in internet
- 4 Tabelle comparative delle migliori offerte pubblicate nelle pagine finanziarie di quotidiani/riviste
- 5 Prodotti raccomandati da consulenti finanziari (o promotori)
- 6 Consigli di amici/parenti che non operano nel settore finanziario
- 7 Consigli di amici/parenti che operano nel settore finanziario
- 8 Consigli del datore di lavoro
- 9 Articoli di giornali
- 10 Programmi televisivi o radiofonici
- 11 Pubblicità sui giornali
- 12 Pubblicità televisive
- 13 Altre pubblicità
- 14 La mia esperienze precedente
- 15 Altre fonti
- 16 Non so
- 17 Nessuna di queste risposte
- 18 Preferisco non rispondere

### Sezione 3 – DENARO, ACQUISTI E COSTO DELLA VITA

D3.1 Vorrei sapere in che misura è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni. Per ogni frase mi dica se è completamente d'accordo, e quindi l'affermazione descrive bene il suo comportamento, oppure se lei è abbastanza d'accordo, né d'accordo né in disaccordo, abbastanza in disaccordo, completamente in disaccordo (risposta singola per ogni frase)

|   | 1 Complet<br>d'accord<br>o | 2 Abb.<br>d'accord<br>o  | 3 Né<br>d'accord<br>o né in<br>disaccor<br>do | 4 Abb. in<br>disaccor<br>do | 5 Complet<br>in<br>disaccor<br>do | Non<br>so                | Preferisc<br>o non<br>risponde<br>re |
|---|----------------------------|--------------------------|---|-----------------------------|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| Prima di comprare qualcosa considero attentamente se me lo posso permettere | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                      | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |
| Tendo a vivere alla giornata e a non pensare al domani                      | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                      | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |
| Preferisco spendere piuttosto che risparmiare a lungo termine               | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                      | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |
| Pago i conti entro le scadenze  | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                      | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |
| Sono pronto a rischiare parte   | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                      | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/>          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |

|  |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| dei miei soldi quando faccio un investimento   |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
| Tengo sotto controllo i miei affari finanziari   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Mi pongo obiettivi finanziari a lungo termine e mi impegno per raggiungerli                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Il denaro serve per essere speso   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| E' inutile fare progetti a lunga scadenza perchè le cose difficilmente accadono nel modo programmato | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Faccio le cose impulsivamente prendendo decisioni al momento   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Non faccio le cose che saranno utili per me in futuro se ora non mi piacciono.                       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

D3.2 A volte si scopre che il proprio reddito non basta per coprire le spese ordinarie. Negli ultimi 12 mesi è capitato anche a Lei? (risposta singola)

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Non so
- 4 Non pertinente (non ho un reddito personale)
- 5 Preferisco non rispondere

Se Sì a dom d3.2

D3.2.1 Che cosa ha fatto per far quadrare i conti l'ultima volta che è successo? (risposta multipla)

D3.3 Negli ultimi 12 mesi ha personalmente risparmiato in uno o più dei seguenti modi? (Risponda anche se ora non dispone più di tale risparmio) (risposta multipla)

- 1 Ha messo da parte dei contanti (in casa/in cassetta di sicurezza)
- 2 Ha tenuto del contante a disposizione su un conto corrente
- 3 Ha versato denaro su un libretto di risparmio/conto di deposito
- 4 Ha affidato il Suo risparmio ad un familiare
- 5 Ha sottoscritto un piano individuale pensionistico (PIP o un fondo pensione aperto) o ha continuato a contribuire a piani pluriennali di accumulo acquistati in precedenza comuni di investimento)
- 6 Ha acquistato prodotti di investimento diversi dai fondi pensione (es. obbligazioni, azioni)
- 7 In altro modo, inclusi trasferimenti di fondi, acquisto di beni reali (immobili, gioielli, quadri, oro, ...)
- 8 Non ha risparmiato (compreso non ha risparmio, non ha denaro da mettere da parte).
- 9 Non so
- 10 Preferisco non rispondere

D3.4 Se venisse meno la Sua fonte principale di reddito, per quanto tempo potrebbe continuare a coprire le spese senza chiedere denaro in prestito o modificare il suo stile di vita? (le ricordiamo che il questionario è ANONIMO e riservato) (risposta singola)

- 1 Meno di una settimana
- 2 Almeno una settimana
- 3 Almeno un mese
- 4 Almeno tre mesi
- 5 Più di sei mesi
- 6 Un anno e oltre
- 7 Non so
- 8 Preferisco non rispondere

#### Sezione 4 – CONOSCENZE FINANZIARIE

D4.1.1 Immagini di ricevere oggi 100€ che potrà spendere solo fra un anno. Durante tale anno l'inflazione è fissa al 2%. Tra un anno con i 100€ potrà comprare (risposta singola)

- 1 Di più di quanto potrei comprare oggi
- 2 La stessa quantità
- 3 Meno di quanto potrei comprare oggi
- 4 Non so
- 5 Preferisco non rispondere
- 6 Altro (specificare se l'intervistato risponde “dipende dal tipo di cose che compro”) .....

D4.1.2 Supponga di depositare €100 in un conto di risparmio remunerato a un tasso di interesse garantito del 2% all'anno. Su questo conto non sono effettuate altre operazioni, né di deposito né di prelievo. Quanto ci sarà sul conto alla fine del primo anno, dopo il pagamento degli interessi e senza considerare le spese? (risposta singola)

- 1 Num: .....
- 2 Non so
- 3 Preferisco non rispondere
- 4 Risposta non pertinente

D4.1.3 (QK4b) (PROSEGUE DALLA D4.1.2) e quanto ci sarà su questo conto alla fine di 5 anni, in assenza di movimenti sul conto e senza considerare le imposte? (risposta singola)

- 1 Più di €110
- 2 Esattamente € 110
- 3 Meno di €110
- 4 E' impossibile dirlo sulla base delle informazioni ricevute
- 5 Non so
- 6 Preferisco non rispondere
- 7 Risposta non pertinente

D4.2 – Le seguenti frasi sono vere o false? (risposta singola)

A) Un investimento con un rendimento elevato può comportare un rischio elevato

- 1 Vera
- 2 Falsa
- 3 Non so (non leggere) Non so (non leggere)
- 4 Preferisco non rispondere (non leggere)
- 5 Preferisco non rispondere (non leggere)

B) Solitamente è possibile ridurre il rischio di un investimento acquistando azioni di diverse società.

- 1 Vera
- 2 Falsa
- 3 Non so (non leggere)
- 4 Preferisco non rispondere (non leggere)

D4.3 Immagini ora di dover scegliere tra due progetti di investimento. Il progetto A potrebbe rendere il 10% o il 6% con la stessa probabilità. Il progetto B potrebbe rendere il 12% o il 4% con la stessa probabilità. Rispetto al progetto B, il progetto A presenta ...

- 1 un minor rendimento medio e un maggior grado di rischio
- 2 lo stesso rendimento medio e un minor grado di rischio
- 3 un maggior rendimento medio e un minore rischio
- 4 Non so (non leggere)
- 5 Preferisco non rispondere (non leggere)

#### Sezione 5 - CULTURA FINANZIARIA

D5.1 Ogni quanto si informa su argomenti economici? (risposta singola)

- 1 Tutti i giorni
- 2 Più volte la settimana

- 3 Una volta alla settimana
- 4 Una volta al mese
- 5 Mai

D5.2 Riesce a trovare le informazioni economiche che le interessano? (risposta singola)

- 1 Sì, perché so dove cercarle
- 2 Sì, ma con difficoltà
- 3 No, perché non so dove cercarle
- 4 No, perché non le cerco mai
- 5 Non so

D5.3 Quanto pensa di capire di economia e finanza? (risposta singola)

- 1 Moltissimo
- 2 Molto
- 3 Abbastanza
- 4 Poco
- 5 Molto poco/nulla

D5.4 Negli ultimi 12-18 mesi il Suo livello di attenzione verso i fatti economici e finanziari è: (risposta singola)

- 1 Aumentato
- 2 Rimasto uguale
- 3 Diminuito

## Sezione 6 - CULTURA PREVIDENZIALE

D6.1 Pensi ad un operaio di 24 anni che ha appena iniziato a lavorare. Secondo Lei a che età dovrebbe iniziare a costruire un piano di investimenti per quando smetterà di lavorare? (se l'intervistato risponde 'subito' registrare 24 anni, altrimenti registrare l'età citata) – (solo se l'intervistato non capisce il significato di 'piano di investimenti' si può specificare dicendo "per es. previdenza integrativa, investimenti in fondi, ecc...")

- 1 Età : .....
- 2 Non so
- 3 Preferisco non rispondere

D6.2 Sta pensando al suo futuro economico? (risposta singola)

- 1 Sì e sto progettando come affrontarlo
- 2 Sì, ma non mi sono ancora dato da fare
- 3 No, ma inizierò a pensarci a breve
- 4 No
- 5 Ci ho già pensato/sono già in pensione

D6.3 Pensi alla retribuzione pensionistica che riceverà in futuro o che sta già ricevendo (includere sia quella statale che eventuali pensioni private). Quanto si sente sicuro/a del fatto che le permetterà di avere uno standard di vita adeguato per tutto il periodo della pensione?? (risposta singola)

- 1 Ne sono molto sicuro/a
- 2 Ne sono abbastanza sicuro/a
- 3 Ne sono poco sicuro/a
- 4 Non ne sono per niente sicuro/a
- 5 Non so
- 6 Preferisco non rispondere

D6.4 Come sta facendo fronte, o prevede di far fronte in futuro, alle Sue necessità dopo che avrà smesso di lavorare? (risposta multipla)

- 1 Pensione statale
- 2 Fondo integrativo di categoria
- 3 Fondo complementare personale
- 4 Pensione di reversibilità
- 5 Spostarsi in un quartiere/zona più economici della sua città
- 6 Vendere i suoi titoli finanziari(es. azioni, obbligazioni, ecc...)

- 7 Vendere i suoi beni (macchina, gioielli, case....)
- 8 Utilizzare una eredità
- 9 Affidarsi ad un figlio, al coniuge o ad altro familiare
- 10 Prelevare risorse finanziarie dalla sua impresa
- 11 Trovare un nuovo lavoro retribuito
- 12 Altro (specificare....)
- 13 Non so
- 14 Preferisco non rispondere

## Sezione 7 – ISTRUZIONE E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

D7.1 Qual è il suo livello di istruzione?

- 1 Istruzione universitaria o superiore (per es. master)
- 2 Ciclo completo di scuola secondaria (scuola superiore)
- 3 Ciclo completo di istruzione secondaria dell'obbligo (fino a 16 anni) e formazione professionale
- 4 Ciclo completo di istruzione secondaria di primo grado (scuola media - fino ai 14 anni)
- 5 Ciclo completo di scuola primaria (elementari)
- 6 Nessuna istruzione formale
- 7 Preferisco non rispondere (non leggere)

Da formulare solo se alla D7.1 l'individuo ha risposto 1 (Istruzione universitaria o superiore) oppure 2 (ciclo completo di scuola secondaria).

D7.1.1 Che tipo di scuola superiore ha frequentato/sta frequentando? (risposta multipla)

- 1 Liceo Artistico
- 2 Liceo Classico
- 3 Liceo Linguistico
- 4 Liceo Musicale e Coreutico
- 5 Liceo Scientifico
- 6 Liceo delle Scienze Umane
- 7 Istituto Tecnico – indirizzo Economico
- 8 Istituto Tecnico – indirizzo Tecnologico
- 9 Informatica e telecomunicazioni
- 10 Istituto Professionale
- 11 Altro
- 12 Non so
- 13 Preferisco non rispondere

D7.2 Qual è il livello di istruzione più elevato raggiunto da suo padre?

- 1 Istruzione universitaria o superiore (per es. master)
- 2 Ciclo completo di scuola secondaria (scuola superiore)
- 3 Ciclo completo di istruzione secondaria dell'obbligo (fino a 16 anni) e formazione professionale
- 4 Ciclo completo di istruzione secondaria di primo grado (scuola media - fino ai 14 anni)
- 5 Ciclo completo di scuola primaria (elementari)
- 6 Nessuna istruzione formale
- 7 Preferisco non rispondere
- 8 non so

D7.3 Qual è il livello di istruzione più elevato raggiunto da sua madre?

- 1 Istruzione universitaria o superiore (per es. master)
- 2 Ciclo completo di scuola secondaria (scuola superiore)
- 3 Ciclo completo di istruzione secondaria dell'obbligo (fino a 16 anni) e formazione professionale
- 4 Ciclo completo di istruzione secondaria di primo grado (scuola media - fino ai 14 anni)
- 5 Ciclo completo di scuola primaria (elementari)
- 6 Nessuna istruzione formale
- 7 Preferisco non rispondere
- 8 non so

D7.4 Quali delle seguenti opzioni meglio descrive la Sua attuale situazione lavorativa? (Qd5\_a)

- 1 Lavoro autonomo
- 2 Lavoro dipendente (a tempo determinato)
- 3 Lavoro dipendente (a tempo indeterminato)
- 4 In cerca di lavoro
- 5 Casalinga/o
- 6 Pensionato/a
- 7 Studente/studentessa
- 8 Non lavoro e non cerco lavoro
- 9 Apprendista
- 10 Altro  
(specificare.....)
- 11 Non so
- 12 Preferisco non rispondere

D7.5 Infine, mi può dire in quale delle seguenti fasce rientra il Suo reddito familiare mensile netto? Le ricordo che l'intervista è assolutamente anonima e queste informazioni hanno uno scopo puramente statistico (risposta singola):

- meno di 700 euro al mese
- tra 701 e 1.050 euro al mese
- tra 1.051 e 1.300 euro al mese
- tra 1.301 e 1.600 euro al mese
- tra 1.601 e 1.900 euro al mese
- tra 1.901 e 2.300 euro al mese
- tra 2.301 e 2.750 euro al mese
- tra 2.751 e 3.300 euro al mese
- tra 3.301 e 4.301 euro al mese
- oltre 4.300 euro al mese
- Non so
- Preferisco non rispondere